

AUGUSTINIANUM

Periodicum semestre Instituti Patristici "Augustinianum"

Numero: 53/1

Data: Giugno 2013

Pagina/e: 273-274

Agostino, *Commento alla lettera ai Galati*. Introduzione, traduzione e note di Francesca Cocchini, Centro Editoriale Dehoniano, Bologna 2012 (Primi Secoli 6), 207 pagg. ISBN 9788810453087.

La *Expositio epistulae ad Galatas* è l'unico commento completo di un libro della Scrittura, fatto da S. Agostino quando era ancora semplice presbitero. Già per questa ragione presenta un indubbio interesse per chi vuole conoscere il suo pensiero. L'interesse cresce ancora di più, se si pensa che questo commento fu all'origine di un'incomprensione e di un contrasto, che si protrasse diversi anni, tra il prete di Ippona e Girolamo a causa di una diversa valutazione della *simulatio* rimproverata da S. Paolo a S. Pietro. Nonostante l'interesse gli studi monografici dedicati ad esso non sono molti, anzi se ne conta uno solo in inglese, ad opera di E. Plumer (*Augustine's Commentary on Galatians. Introduction, Text, Translation and Notes*, Oxford 2003). È dunque pienamente giustificato lo studio di F. Cocchini, che qui presentiamo. La studiosa, che è professore ordinario di Storia del cristianesimo all'Università "La Sapienza" di Roma e professore invitato all'Istituto Patristico 'Augustinianum', coltiva per la verità molti interessi nel campo patristico con particolare riguardo all'opera di Origene e di Agostino.

Come indica il sottotitolo, lo studio qui presentato contiene una introduzione, una traduzione italiana dal latino e ricchissime note a piè di pagina. Nell'ampia introduzione, dopo aver accennato alla datazione e al contesto storico della *Expositio* agostiniana, l'autrice fa la storia della recezione della lettera paolina nei primi secoli del cristianesimo dal frammento muratoriano a Marcione, Ireneo, Clemente Alessandrino, Origene, Cipriano, fino ai *Commentarii* di Mario Vittorino, di Girolamo e dell'Ambrosiaster, che precedono di poco Agostino e che egli ha presenti nel suo commento. Termina l'introduzione presentando la struttura e il contenuto generale della *Expositio*. È una introduzione chiara nell'esposizione ma ricca di informazioni, che testimonia una vasta conoscenza degli scritti patristici. Anche la traduzione è sempre chiara e accurata, attenta al testo biblico e al linguaggio agostiniano. L'interesse maggiore dello studio, tuttavia, è costituito dalle numerose e ricche note, che accompagnano la traduzione a piè di pagina. Nelle note l'autrice non si limita a richiamare le più significative differenti lezioni delle edizioni critiche o le dipendenze anche letterarie di Agostino dai precedenti esegeti, messe già in

AUGUSTINIANUM

Periodicum semestre Instituti Patristici "Augustinianum"

Numero: 53/1

Data: Giugno 2013

Pagina/e: 273-274

evidenza da altri studiosi, ma legge il commento alla luce degli altri scritti agostiniani, per sottolineare l'importanza della lettera paolina nello sviluppo della dottrina della grazia e la sua diversa utilizzazione nei diversi momenti della sua attività di scrittore e predicatore. L'ottimo lavoro sarebbe risultato davvero completo, se la traduzione italiana fosse stata accompagnata dal testo latino a fronte.

NELLO CIPRIANI
ncipriani@patristicum.org